



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data della revisione precedente 2018-01-02

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	AZOLLA ZS 10
Numero	152
Sostanza/miscela	Miscele

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Olio idraulico.
-------------------------	-----------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	A - TOTAL ITALIA S.p.A. Via Rombon, 11 20134 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1
	B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto	A - Assistenza tecnica
	B - HSE
Indirizzo e-mail	A - ms.asstec.lub@total.com
	B - rm.msds-lubs@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029
 Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008
Tossicità in caso di aspirazione - Categoria 1 - (H304)

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Contiene Distillati (petrolio), paraffinici leggeri da hydrotreating, Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0.03% aromatici

**Avvertenza**
PERICOLO**Indicazioni di pericolo**

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Consigli di prudenza

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P405 - Conservare sotto chiave

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331 - NON provocare il vomito

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.**Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele**Natura chimica** Olio minerale di origine petrolifera.**Componenti pericolosi**

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Distillati (petrolio), paraffinici	265-158-7***	01-2119487077-29	64742-55-8	70-<80	Asp. Tox. 1 (H304)

SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

leggeri da hydrotreating					
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0.03% aromatici	934-956-3***	01-2119827000-58	^	20-<30	Asp. Tox. 1 (H304)
2,6-di-ter-butilfenolo	204-884-0***	01-2119490822-33	128-39-2	0.1-<0.25	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Skin Irrit. 2 (H315) Acute M factor = 1

Indicazioni supplementari Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.***
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.***
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***
Protezione dei soccorritori	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Non classificato in base ai dati disponibili.
Contatto con la pelle	Non classificato in base ai dati disponibili. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
Inalazione	Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Ingestione

Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore). Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

Trattare sintomaticamente.***

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. Ossidi d'azoto (NO_x). Ossidi fosforosi. Ossidi di zinco. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). Mercaptani.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.***



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***
Metodi di pulizia	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale	Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.
Trattamento dei rifiuti	Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura	Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.***
Prevenzione di incendio ed esplosione	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***
Misure di igiene	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Usò(i) particolare(i)	Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.
------------------------------	---

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Olio minerale, nebbie :
 USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Componenti con parametri di controllo professionale***

Legenda

Vedi sezione 16

Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri da hydrotreating 64742-55-8				5.4 mg/m ³ /8h (aerosol - inhalation)
2,6-di-ter-butilfenolo 128-39-2			2.77 mg/kg bw/day Dermal 19.6 mg/m ³ Inhalation	

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri da hydrotreating 64742-55-8				1.2 mg/m ³ /24h (aerosol - inhalation)
2,6-di-ter-butilfenolo 128-39-2			1.67 mg/kg bw/day Oral 5.8 mg/m ³ Inhalation	

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
2,6-di-ter-butilfenolo 128-39-2	0.00045 mg/l fw 0.000045 mg/l mw 0.0045 mg/l or	0.196 mg/kg dw fw 0.0196 mg/kg dw mw	0.0389 mg/kg dw		10 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale

SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione.***

Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P2. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	limpido
Colore	giallo
Stato fisico @20°C	liquido
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di fusione		Non applicabile***	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità	150 °C 302 °F		Vaso Aperto Cleveland Vaso Aperto Cleveland



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		***	
Superiore		Nessuna informazione disponibile	
Inferiore		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	0.816 - 0.840	@ 15 °C	ASTM D 4052
Densità	816 - 840 kg/m ³	@ 15 °C	ASTM D 4052
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile***	
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica	9 - 11 mm ² /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo		

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.
------------------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
----------------------------	--

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare
------------------------------	---



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

lontano da fonti di calore e scintille.

10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.***10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Altre prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO_x). Ossidi di zinco. Mercaptani. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S).***

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**

Contatto con la pelle	. Non classificato in base ai dati disponibili. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
Contatto con gli occhi	. Non classificato in base ai dati disponibili.
Inalazione	. Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	. Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore). Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
ATEmix (orale)	5,069.00 mg/kg
ATEmix (epidermico)	5,069.00 mg/kg
ATEmix (inalazione-gas)	> 20,000.00 ppm
ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)	7.20 mg/l
ATEmix (inalazione-vapore)	> 20.00 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri da hydrotreating	LD50 > 5000 mg/kg bw (rat - OECD 420)	LD50 > 5000 mg/kg bw (rabbit - OECD 402)	LC50 (4h) > 5 mg/l (aerosol) (rat - OECD 403)
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0.03% aromatici	LD50 > 5000 mg/kg bw (rat - OECD 401)	LD50 (24h) > 3160mg/kg bw (rabbit - OECD 402)	LC50 (4h) > 5266 mg/m ³ (aerosol) (rat - OECD 403)
2,6-di-ter-butilfenolo	> 5000 mg/kg (Rat)	LD50 > 2000 mg/kg (Rabbit)	

Sensibilizzazione



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Sensibilizzazione Non classificato in base ai dati disponibili.**Effetti specifici****Cancerogenicità** Non classificato in base ai dati disponibili.**Mutagenicità****Mutagenicità sulle cellule germinali** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità per la riproduzione** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità a dose ripetuta****Effetti su organi bersaglio (STOT)****Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)** Non classificato in base ai dati disponibili.**Tossicità in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.**Altre informazioni****Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).**Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri da hydrotreating 64742-55-8	EL50 (48h) > 100 mg (Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 201)	EL50 (48h) > 10000 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	LL50 (96h) > 100 mg/l (Oncorhynchus mykiss - OECD 203)	
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0.03% aromatici ^	ErL50 (72h) > 10000 mg/l (Skeletonema costatum - ISO 10253)	LL50 (48h) > 3193 mg/l (Acartia tonsa - ISO 14669)	LL50 (96h) > 1028 mg/l (Scophthalmus maximus - OECD 203)	
2,6-di-ter-butilfenolo 128-39-2	EC50 (72h) 1.2 mg/l	EC50 (48h) = 0.45 mg/L Daphnia magna	LC50(96h) 1 mg/l (fish)	



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri da hydrotreating 64742-55-8		NOEL (21d) 10 mg/l (Daphnia magna - OECD 211)	NOEL (14/21d) > 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss - QSAR Petrotox)	
2,6-di-ter-butilfenolo 128-39-2			NOEC (28d) 0.3 mg/l (fish)	

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.***

logPow

Nessuna informazione disponibile.***

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
2,6-di-ter-butilfenolo - 128-39-2	4.48

12.4. Mobilità nel suolo**Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.***

Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.***

Acqua

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati	Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento.
Contenitori contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.***
Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)	Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 01 10.
Altre informazioni	Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo smaltimento.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

REACH

Tutte le sostanze contenute in questa miscela sono state pre-registrate, registrate o sono esenti da registrazione in accordo con il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)***

Inventari internazionali

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate o esentate da registrazione nei seguenti inventari:
 Stati Uniti (TSCA)
 Cina (IECSC)
 Canada (DSL/NDSL)
 Australia (AICS)
 Filippine (PICCS)
 Nuova Zelanda (NZIoC)



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

Europa (EINECS/ELINCS/NLP)
Corea (KECL)***

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile Questo prodotto è classificato H304 «Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie». Il rischio è in relazione al potenziale per aspirazione. Il rischio derivante dal pericolo di aspirazione è relativo esclusivamente alle proprietà chimico-fisiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando le misure di gestione del rischio mirate per il pericolo specifico. Non è richiesto alcuno scenario d'esposizione.

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
 - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 - D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 - D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 - D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 - Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 - D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 - DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

- ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
- bw = body weight = peso corporeo
- bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
- EC x = Effect Concentration associated with x% response =la concentrazione effetto associato con x % risposta



SDS n.: 34165

AZOLLA ZS 10

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 4

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio
 IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
 LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LD50 = 50% Lethal Dose = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LL = Lethal Loading = Caricamento letale
 NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello
 NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili
 NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato
 OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo
 OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria
 UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico
 DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto
 PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti
 dw = dry weight = peso a secco
 fw = fresh water = acqua dolce
 mw = marine water = acque marine
 or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2019-03-22

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza